



CITTÀ DI CREMA

Provincia di Cremona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 55 del 29/06/2021

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI - ANNO 2021 - MTR

L'anno 2021, addì ventinove del mese di Giugno alle ore 17:30, nella sede di Palazzo Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Gianluca Giossi il Consiglio Comunale.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Vice Segretario Generale Stefania Cervieri.

Risultano presenti il Sindaco Stefania Bonaldi e i consiglieri:

N	NOME	P	A
1	GIOSI GIANLUCA	P	
2	BASSI JACOPO	P	
3	VAILATI EUGENIO	P	
4	MOMBELLI PIETRO	P	
5	DI GENNARO VALENTINA		AG
6	ROSSI GIANANTONIO	P	
7	ACERBI ANNA	P	
8	BOTTI MARIA MADDALENA	P	
9	DELLA FRERA WALTER		AG
10	PEDRINI SANTE	P	
11	BASSI MARCELLO	P	
12	SOCCINI DEBORA	P	

N	NOME	P	A
13	LOPOPOLO FRANCESCO	P	
14	COTI ZELATI EMANUELE		AG
15	STELLA TIZIANA	P	
16	ZUCCHI ENRICO		A
17	AGAZZI ANTONIO	P	
18	ZANIBELLI LAURA MARIA	P	
19	BERETTA SIMONE	P	
20	AGAZZI ANDREA FILIPPO	P	
21	FILIPPONI TIZIANO		AG
22	DIMARTINO ANGELO SANDRO MARIA		AG
23	BERGAMI ANDREA		AG
24	DRAGHETTI MANUEL	P	

Sono presenti gli Assessori:

BERGAMASCHI FABIO, NICHETTI EMANUELA, GRAMIGNOLI MATTEO, FONTANA CINZIA MARIA, GENNUSO MICHELE

Sono nominati scrutatori:

BOTTI MARIA MADDALENA, SOCCINI DEBORA, DRAGHETTI MANUEL

Il Presidente invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento in oggetto.

OMISSIS

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che

- ai sensi dell'art. 1, commi 651 e seguenti della Legge n.147/2013, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n.158;

- ai sensi dell'art.8 del Regolamento D.P.R. 27/04/1999, n.158, il Piano Economico Finanziario deve prevedere: a) il programma degli interventi necessari; b) il piano finanziario degli investimenti; c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e di strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi; d) le risorse finanziarie necessarie;

- con Deliberazione 31 ottobre 2019 443/2019/R/RIF, così come modificata dalla Deliberazione 23 giugno 2020 n. 238/2020/R/RIF, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, di seguito denominata ARERA, ha approvato il Metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei rifiuti per gli anni 2018-2021;

- con Deliberazione 23 giugno 2020 238/2020/R/RIF ARERA ha regolamentato l'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;

- con Deliberazione 24 novembre 2020 493/2020/R/RIF ARERA ha aggiornato il metodo tariffario rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021;

RICHIAMATO l'art.54 D.Lgs. n.446/1997 in base al quale *"le Province, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione"*;

CONSIDERATO, con riferimento alla Tassa rifiuti (TARI), che l'art.1, comma 683 della L. n.147/2013 prevede che il Consiglio Comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

VISTO l'Art.13, comma 15-ter del D.L. n.201/2011, convertito in L. n.214/2011, come introdotto dall'art.15-bis del D.L. n.34/2019, convertito in L. n.58/2019, che ha previsto che i versamenti della TARI la cui scadenza è fissata dal Comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente;

CONSIDERATO che l'Art.1, comma 527 della L. n.205/2017 ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente specifiche competenze per l'elaborazione del nuovo metodo tariffario applicabile al settore dei rifiuti, destinato ad omogeneizzare le modalità di predisposizione dei Piani Economici Finanziari, con specifico riferimento alla:

- predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio *"chi inquina paga"*;

- approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'Ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento;

- verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi;

CONSIDERATO che, con delibera n.303/2019/R/RIF, l'ARERA ha introdotto le linee guida per l'elaborazione del nuovo metodo tariffario applicabile al settore dei rifiuti, destinato ad omogeneizzare le modalità di predisposizione dei Piani Economici Finanziari, con una metodologia che contiene ancora

numerosi aspetti che non sono stati chiariti dalla stessa ARERA, anche a seguito della pubblicazione, in data 31 ottobre 2019, della delibera n.443/2019/R/RIF, di “*Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018 – 2021*”;

CONSIDERATO che, per quanto le delibere adottate dall'ARERA non abbiano natura normativa e non possano quindi sostituirsi alle disposizioni in materia di TARI dettate dalla L. n.147/2013 e successive modifiche e integrazioni, l'introduzione di tale nuovo metodo tariffario incide profondamente sulle modalità di predisposizione dei Piani Finanziari TARI, rispetto alle metodologie utilizzate fino all'anno 2019;

DATO ATTO che all'articolo 6 della Deliberazione 443/2019/R/RIF sono state previste specifiche disposizioni in merito alla procedura di approvazione stabilendo, tra l'altro, che, sulla base della normativa vigente, il gestore predisponga annualmente il Piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmetta all'Ente territorialmente competente (comma 6.1) e che il Piano economico finanziario sia corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati (come più in dettaglio precisati al comma 6.2);

DATO ATTO che il Piano Economico Finanziario grezzo per l'anno 2021 e la Dichiarazione di veridicità, sono stati trasmessi in data 01/03/2021 con pec.10441 all'Ente Territorialmente Competente, da Linea Gestioni Srl, Gestore del servizio, ai sensi della Deliberazione 31 ottobre 2019 443/2019/R/RIF;

CONSIDERATO:

- che la proposta di determinazione delle tariffe relative all'anno 2021 tiene in considerazione i costi operativi di gestione (CG), i costi comuni (CC) ed i costi d'uso del capitale (CK) approvati con il Piano Economico Finanziario;
- che il già citato art.1, comma 654 della L. n.147/2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal Piano Economico Finanziario attraverso il gettito della Tari;
- che l'art.1, comma 652 della L. n.147/2013 prevede la facoltà di applicare criteri di commisurazione delle tariffe, nel rispetto del principio “chi inquina paga” di cui all'art.14 della Direttiva 2008/98/CE, sia tenendo conto dei criteri di commisurazione sulla base delle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti, sia della diversificazione delle tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea relazionando i costi del servizio per i diversi coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;
- che per la determinazione delle Tariffe 2021 si è intervenuti:
 - per le UD:
 - col fissare i coefficienti per i Ka in misura non superiore al valore minimo proposto dal D.P.R. n. 158/1999, mentre per il Kb, alla luce della campagna di pesatura condotta nel recente passato da Linea Gestioni s.r.l., i relativi valori specifici risultato dell'intervento per dette utenze (Allegato A);
 - col definire, in modo riassuntivo, l'applicazione delle Riduzioni, Agevolazioni e Esenzioni (allegato A1);
 - per le UND:
 - col fissare i coefficienti Kc e Kd di cui al D.P.R. n. 158/1999 in misura non superiore al valore minimo previsto, stante la non effettuazione di campagne di pesatura (Allegato B), per ogni categoria;
 - col definire, in modo riassuntivo, l'applicazione per le sottocategorie omogenee (Allegato B1);
- che l'allegata proposta di adozione delle tariffe della Tassa Rifiuti per le utenze domestiche UD (Allegati A) e A1)) e non domestiche UND (Allegati B) e B1)), determinate sulla base delle banche dati dei contribuenti ed utenze registrate, è finalizzata al raggiungimento della copertura integrale dei costi del servizio risultante dal Piano Economico Finanziario per l'anno 2021;
- che tale modulazione è finalizzata ad assicurare un gettito pari a € 4.354.248,25, con esclusione della previsione di spesa relativa al costo delle esenzioni ed agevolazioni la cui copertura deve essere assicurata da risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune diverse dalla Tassa Rifiuti.

DATO ATTO di quanto disposto dai comma 1 e 2 dell'Art.6 del DL n.73 del 25/05/2021 che recano:

“1. In relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, al fine di attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un

fondo con una dotazione di 600 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato alla concessione da parte dei comuni di una riduzione della Tari di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, o della Tari corrispettiva, di cui all'articolo 1, comma 688, della medesima Legge, in favore delle predette categorie economiche.

2. Alla ripartizione del fondo tra gli Enti interessati, si provvede con decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, da adottare entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, in proporzione alla stima per ciascun ente dell'agevolazione massima riconducibile alle utenze non domestiche di cui all'Allegato 3 - Nota metodologica stima TARI e TARI corrispettivo - del Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 59033 del 1° aprile 2021.”.

In attesa dell'emanazione del Decreto citato al comma 2 dell'art.6 del DL n.73/2021, è possibile stimare la somma spettante prendendo a riferimento l'importo massimo indicato nella Tabella 1 - Comuni di cui al Decreto Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n.59033 del 1 aprile 2021; secondo quanto previsto nell'allegato 3 “Nota metodologica stima Tari e Tari corrispettivo” del documento allegato al medesimo Decreto, l'importo massimo stimato del nuovo stanziamento attribuibile all'Ente è pari a € 288.977,00.

VALUTATO che ulteriori eventuali riduzioni tariffarie, che si dovessero rendere applicabili in conseguenza dell'emergenza Covid-19, saranno disposte con apposita deliberazione da adottarsi successivamente;

RITENUTO OPPORTUNO di stabilire che il versamento della TARI 2021 avvenga in due rate:

- I Rata: scadenza 30 settembre 2021;
- II Rata: scadenza 30 novembre 2021;

Resta ferma la possibilità per il contribuente di effettuare il versamento in un'unica soluzione delle due rate, entro la scadenza della seconda rata (30 novembre 2021);

RITENUTO di confermare anche per il triennio 2021/2023, le agevolazioni in materia di tassa rifiuti “TARI” di cui all'art.4 del Regolamento per l'agevolazione delle nuove attività imprenditoriali e di lavoro autonomo approvato con delibera di C.C. n.2013/00044 del 20/06/2013 estendendola agli immobili accatastati come di seguito elencati, in cui siano iniziate per la prima volta nel triennio 2021-2023 attività produttive, artigianali, commerciali, professionali (con iscrizione in albi o elenchi), in relazione alla destinazione catastale dell'immobile: D1, D2, A10, C3, C1;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale in data odierna ad oggetto “Approvazione del Regolamento per la disciplina della Tari - Adeguamento al D.Lgs. n.116/2020”;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale in data odierna ad oggetto “Adozione e validazione Piano Economico Finanziario Tari - Anno 2021”;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n.21 del 25/02/2021 avente per oggetto “Bilancio di Previsione 2021-2023”, esecutiva ai sensi di legge;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n.29 del 01/03/2021 avente per oggetto “Approvazione e assegnazione Piano Esecutivo di Gestione - PEG - anno 2021 - Parte finanziaria”, esecutiva ai sensi di legge;

VISTO il parere favorevole rilasciato dall'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'Art.239, comma 1, lettera b) punto 7), del D.Lgs. n.267/2000, allegato al presente atto (allegato C);

PRESO ATTO dei pareri espressi sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

VISTO l'esito della votazione, effettuata per alzata di mano:
(durante la discussione ha lasciato la seduta il Consigliere Agazzi Antonio)

voti favorevoli: n.13

voti contrari: n. 3 (Beretta, Zanibelli, Agazzi Andrea)

DELIBERA

- 1) **DI RICHIAMARE** le premesse quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
- 2) **DI DETERMINARE**, per le motivazioni espresse in premessa qui integralmente richiamate, le tariffe anno 2021 della tassa rifiuti (Tari) per le utenze domestiche UD - allegati A) e A1) e non domestiche UND - allegati B) e B1) al presente atto e che ne divengono parte integrale e sostanziale;
- 3) **DI DARE ATTO** che tali tariffe decorreranno dal 01 gennaio 2021, ai sensi dell'Art.1, comma 169 della L. n.296/2006;
- 4) **DI STABILIRE CHE** ulteriori eventuali riduzioni tariffarie, che si dovessero rendere applicabili in conseguenza dell'emergenza Covid-19, saranno disposte con apposita deliberazione da adottarsi successivamente;
- 5) **DI STABILIRE CHE** il pagamento del ruolo TARI 2021 verrà effettuato in due rate compresa la rata unica, nel seguente modo:
 - I Rata: scadenza 30 settembre 2021;
 - II Rata: scadenza 30 novembre 2021;

Resta ferma la possibilità per il contribuente di effettuare il versamento in un'unica soluzione delle due rate, entro la scadenza della seconda rata (30 novembre 2021);
- 6) **DI CONFERMARE** anche per il triennio 2021/2023, le agevolazioni in materia di tassa rifiuti "TARI" di cui all'art.4 del Regolamento per l'agevolazione delle nuove attività imprenditoriali e di lavoro autonomo approvato con delibera di C.C. n.2013/00044 del 20/06/2013 estendendola agli immobili accatastati come di seguito elencati, in cui siano iniziate per la prima volta nel triennio 2021-2023 attività produttive, artigianali, commerciali, professionali (con iscrizione in albi o elenchi), in relazione alla destinazione catastale dell'immobile: D1, D2, A10, C3, C1;
- 7) **DI DEMANDARE** al dirigente dell'Area 2 Servizi Finanziari l'assunzione di tutti gli atti amministrativi conseguenti l'approvazione del presente provvedimento;
- 8) **DI PROCEDERE** alla trasmissione della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze con le modalità previste per l'inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale ai fini e per gli effetti di cui al comma 767 dell'art. 1 della L. n.160/2019;
- 9) **DI DICHIARARE** la presente Deliberazione, a seguito di separata e unanime votazione favorevole, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134 comma 4 del D.lgs.n.267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL Presidente del Consiglio
Gianluca Giossi

IL Vice Segretario Generale
Stefania Cervieri

(atto sottoscritto digitalmente)